

N. 1618 Repertorio

N. 1260 Raccolta

Verbale d'assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei settembre duemilaventidue, alle ore diciotto.

26.09.2022 alle ore 18.00

In Brembate di Sopra (BG), via Locatelli n. 4, presso l'Oratorio Don Bosco, avanti a me Giuliana Vacirca, notaio in Zanica, iscritta nel Collegio Notarile di Bergamo,

è presente

- CAGLIONI Adelia, nata a Ponte San Pietro (BG) il giorno 04 maggio 1971, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione

"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (o anche in breve "P.A. CROCE AZZURRA ODV")

con sede in Almenno San Salvatore (BG), via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 5, codice fiscale: 01695510162, R.E.A. n.ro BG - 379349, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia al n. 2271, giusto Decreto Regionale del 29 novembre 2007 n. 14683.

La predetta, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto e mi dichiara che, in questo luogo giorno e ora, è stata convocata l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

"MODIFICHE STATUTARIE per iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).".

Art. 1 - composizione dell'assemblea

Assume la Presidenza dell'assemblea a termini di legge e di statuto la signora CAGLIONI Adelia, la quale preliminarmente constata e dà atto:

- che sono presenti n. 113 (centotredici) soci, in proprio o per delega, come risulta dall'elenco che qui si allega sub "A", precisato che le deleghe sono state riconosciute valide dal Presidente dell'assemblea ed acquisite agli atti sociali;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti i signori CAGLIONI Adelia, Presidente, MAZZOLENI Federica, CAMBIASI Elisabetta, GOTTI Mario, MAZZOLENI Mauro, CEREA Ivan e AGAZZI Emma, Consiglieri;

- che è presente l'organo di controllo in persona del dottor Ezio Maria REGGIANI, nato a Rovato (BS) il giorno 11 ottobre 1960;

- di aver verificato la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei soggetti all'intervento dell'odierna assemblea;

- che l'assemblea è qui riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta;

- che, comunque, sussistono i quorum costitutivi e deliberativi, previsti dal vigente statuto sociale ai sensi dell'art. 19, precisato che i soci ad oggi aventi diritto di voto sono attualmente n. 172 (centosettantadue);

- che nessuno si oppone alla discussione;

- che l'assemblea è stata convocata mediante avviso affisso in termini di legge, presso la sede sociale;

- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 2 - relazione dell'organo amministrativo

Registrato a
Bergamo

il 27/09/2022
al N. 44098/1T
per € 0,00

Il Presidente dell'assemblea informa i presenti che è in corso il procedimento di trasmigrazione dell'Associazione dal Registro Regionale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Precisa che, in relazione a tale procedimento, l'Ufficio competente della Provincia di Bergamo ha richiesto, a mezzo PEC del 27 luglio 2022, la modifica di alcuni articoli del vigente statuto sociale, al fine di concludere il procedimento di iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Illustra, quindi, singolarmente le modifiche agli articoli dello statuto, secondo le vigenti normative sul Terzo Settore, ed in particolare:

. nell'articolo 3, lettera g) è necessario prevedere che l'ammissione come associati di altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro è possibile a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato, come previsto dall'articolo 32 del D. Lgs. 11/2017; articolo che propone di riformulare nel seguente modo:

"...g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto; a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato";

. nell'articolo 16 è opportuno precisare che l'assemblea è l'organo sovrano; articolo che propone di riformulare nel seguente modo:

"Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.";

. nell'articolo 24 è necessario indicare a chi compete la rappresentanza dell'Ente, secondo le previsioni degli articoli 21 e 26 del codice del terzo settore, articolo nel quale propone di aggiungere il seguente capoverso:

"Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.";

. nell'articolo 27 propone di stralciare la parte relativa alla cooptazione; articolo che viene così riformulato:

"Art. 27 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti ove disponibile.

Il Consiglio decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive.

In via residuale, qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.

La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Presidente.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.";

. nell'articolo 37 è necessario disciplinare la devoluzione del patrimonio residuo, in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9 del codice del terzo settore; articolo

che propone di riformulare nel seguente modo:

"Art. 37 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Secondo il disposto dell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.LGS. 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli."

Infine il Presidente ricorda che ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, occorre attestare che l'Associazione abbia almeno il patrimonio minimo di legge di euro 15.000 (quindicimila); pertanto, in via funzionale, a tale attestazione, illustra brevemente la situazione patrimoniale dell'Associazione riferita alla data del 30 giugno 2022, che propone di approvare.

Art. 3 - delibera

Udita la proposta del presidente, l'assemblea, senza discussione, all'unanimità dei presenti, con il consenso espresso verbalmente,

d e l i b e r a

- la modifica degli articoli 3, 16, 24, 27 e 37 dello statuto sociale, come anzi proposto dal Presidente;
- l'approvazione della situazione patrimoniale dell'Associazione riferita alla data del 30 giugno 2022, che unitamente alla relazione giurata del Revisore Legale qui si allega sub "B".

Art. 4 - verifica degli esiti

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto riportato al precedente articolo 3.

Art. 5 - modifiche statutarie

In conseguenza di quanto sopra deliberato, il testo di statuto, come anzi modificato ed approvato, si allega al presente atto sub "C".

Art. 6 - patrimonio minimo

Ai fini del completamento della procedura di iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si attesta la sussistenza del patrimonio minimo di legge, anche ai sensi e per gli effetti della circolare ministeriale n. 9 del 21 aprile 2022, sulla base della documentazione anzi allegata sub "B", che anche in forza del presente verbale acquista data certa.

Art. 7 - mandato

L'assemblea dà mandato al Presidente di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste, anche dalle competenti autorità, in sede di iscrizione al R.U.N.T.S. per tutti i conseguenti adempimenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18,30.

Art. 8 - spese

Spese del presente a carico dell'associazione; il presente atto è esente da imposta di bollo ex art. 27 bis DPR 642/1972 TAB e esente da imposta di registro ex art. 82, comma 3 e 5 CST, trattandosi di modifica volta all'adeguamento normativo.

La parte mi esenta dalla lettura degli allegati.

Atto scritto da persona di mia fiducia, e in parte da me, su quattro facciate di due fogli e da me notaio letto alla parte che lo approva; sottoscritto alle ore 18,40.

Firmato: Adelia Caglioni.

Giuliana VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo).

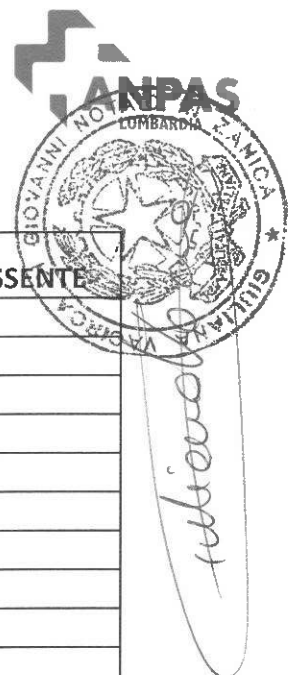


ALLEGATO ".....A....."
al Rep. N. 1618/1260



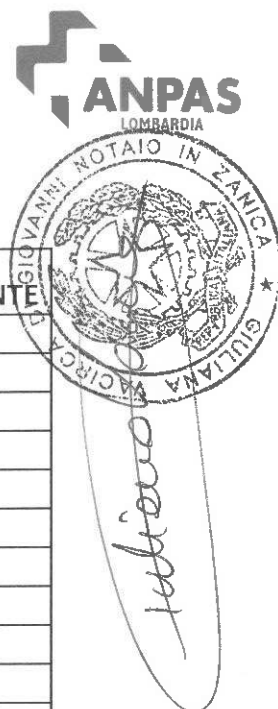
ASSEMBLEA STRAORDINARIA 26/09/2022

COGNOME	NOME	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA	ASSENTE
ACCARDI	FABRIZIO	X		
AGAZZI	EMMA	X		
AGAZZI	GIOVANNI			
AIT BEN MOUH	YOUSSEF			
ALBORGHETTI	CHIARA		X	
AMAGLIO	GABRIELLA		X	
ARRIGONI	ELEONORA			
BALDI	FIRENZO	X		
BATTAGLIA	MARIAROSA			
BATTAGLIA	PIERGIORGIO	X		
BELOTTI	LUCA	X		
BENIGNI	VALERIA		X	
BERGAMINI	ROSA		X	
BERTULETTI	PAOLA		X	
BETTINELLI	GIORGIA	X		
BONAITA	MARCO			
BONALDI	STEFANO			
BONALUMI	ROBERTO		X	
BONINI	MONICA	X		
BONOMI	LETIZIA LUISA	X		
BRENA	EZIO	X		
BRENA	LAURA	X		
BRIGATI	ANGELO	X		
BUFFONI	MIRKO	X		
CAGLIONI	ADELIA	X		
CAMBIASI	ELISABETTA	X		
CANTONI	ROBERTA			
CAPELLI	SOFIA		X	
CARDINETTI	CRISTINA		X	
CARRARA	ORNELLA DOLORES			
CASIRAGHI	MARIANGELA			
CASSOTTI	IVANO			
CASSOTTI	PAOLO	X		
CATALANO	SALVATORE		X	
CATTANEO	GIULIA		X	
CAVAGNA	SONIA		X	
CENTURELLI	LORENZO		X	
CEREA	IVAN	X		



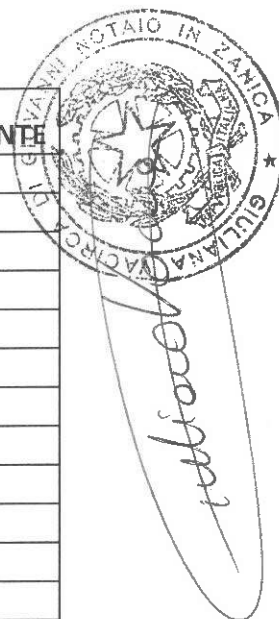
COGNOME	NOME	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA	ASSENTE
CHARALAMPIDIS	GEORGIOS			
COLANGELO	MICHELE			
COLOMBO	STEFANO			
COLPANI	BEATRICE	X		
CORTINOVIS	MAURIZIO	X		
COMETTI	ELENA		X	
COMI	ROMANO		X	
CONSONNI	MASSIMO		X	
CONSONNI	ROBERTO	X		
CORBETTA	MIRCO			
CORDONI	GIANCARLO		X	
DE FILIPPIS	LUCA		X	
DONADONI	ANTONELLA			
DONADONI	MARCO			
DONGHI	MARGHERITA	X		
FACHERIS	CLAUDIO			
FACHERIS	SAMANTHA			
FACOETTI	MASSIMO			
FACOETTI	MICHELA	X		
FAGIANI	ALISIA			
FENAROLI	LUIGI			
FERRARI	MARCO		X	
FILIPPI	MORGAN PIETRO		X	
FONTANELLA	ROBERTA		X	
FORMENTI	LUCA			
FRIGENI	ADRIANO			
FRIGENI	ROSITA			
GAIARDI	ALFO	X		
GANDOLFI	ROBERTO		X	
GASPARINI	NORMA	X		
GAZZANIGA	ABRAMO		X	
GHERARDI	ANNA MARIA	X		
GOTTI	LAURA	X		
GOTTI	MARIO	X		
GOTTI	PAMELA		X	
GREGIS	SONIA		X	
GRITTI	FRANCESCA			
LAINI	GIANCARLO		X	

Delie Copiai



COGNOME	NOME	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA	ASSENTE
LAMPERTICO	ALICE		X	
LAMPERTICO	GIANLUCA		X	
LAVELLI	IVANO	X		
LIMONTA	STEFANO	X		
LO PRETE	GENNARO	X		
LOCARINI	LUCIANA	X		
LOCATELLI	DARIO		X	
LOCATELLI	GIOVANNI		X	
LOCATELLI	LAURA			
LORENZI	ENRICA		X	
MAESTRONI	KATIA			
MAGGIONI	OLIVIERO		X	
MALVESTITI	MIRELLA			
MANZONI	PIERGIORGIO			
MAZZOLENI	ADRIANA	X		
MAZZOLENI	FEDERICA	X		
MAZZOLENI	LETIZIA			
MAZZOLENI	LUISA CRISTINA			
MAZZOLENI	MAURO	X		
MAZZOLENI	VALENTINA		X	
MICHELETTI	ALBERTO			
MICHELETTI	CAROLINA		X	
MOGLIONI	CATIA		X	
MOSCHENI	BARBARA		X	
NAGEL	THOMAS			
PALA	MONICA		X	
PANZA	GABRIELLA	X		
PELLEGRINELLI	MARISA		X	
PELLEGRINELLI	MATTIA		X	
PELLEGRINI	MIRIAM			
PERICO	EMILIANO	X		
PERICO	MARIA LUCIA		X	
PERSONENI	ILDA			
PESENTI	RENATO	X		
PESENTI	SIMONA		X	
PIAZZONI	FRANCO	X		
PIROLA	ANNA MARIA	X		
PIROLA	TIZIANA			

Adrie Caporali



COGNOME	NOME	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA	ASSENTE
POMA	ALESSANDRO			
PREDI	STEFANO			
PRETE	PAOLO			
RAO	ERIKA			
RAVASIO	LUIGI	X		
REALE	GAETANO MARCO		X	
RIBOLI	MAURO			
RINALDI	ALESSANDRO			
RIPAMONTI	FRANCESCA		X	
RIVA	FABIO		X	
RIVA	FAUSTO			
ROCCA	ANGELO	X		
ROCCA	FABRIZIO	X		
ROTA	ANDREA			
ROTA	DARIO	X		
ROTA	DENIS			
ROTA	FEDERICA			
ROTA	FRANCESCO		X	
ROTA	GIUSEPPINA	X		
ROTA	LORENA		X	
ROTA	MARIAROSA			
ROTA	MARINELLA			
ROTA	MICHELE		X	
ROTA	OSVALDO	X		
ROTA	SIMONE		X	
ROTA	TIZIANA			
ROTA SCALABRINI	GIUSEPPE		X	
ROTA SCALABRINI	MONICA		X	
ROTINI	LUCA		X	
ROVELLI	MARCO			
RUBIS	ALBERTO		X	
RUGGERI	TIZIANA LUDOVINA	X		
SALVI	CLAUDIO			
SALVI	ALESSANDRA		X	
SANA	BRUNO		X	
SANA	CLAUDIO	X		
SANGALLI	CLAUDIO GIOVANNI			
SARTIRANI	ANDREA		X	

Delia Caprai



448 sez. Sociale
Adri Ghidini

* I conti contrassegnati con l'asterisco sono comprensivi delle rettifiche o dei dati cespiti.

CROCEA - P.A.CROCE AZZURRA
VIA C.A. DALLA CHIESA, 5
24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Euro Bilancio dal 01/01/2022 al 30/06/2022

Centesimi di Euro

Pagina

1

Data stampa

22/09/2022

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
801006	ACQUISTO DI MERCI	184,89	901005	PRESTAZIONE DI SERVIZI	38.690,34
8.01	ACQUISTI	184,89	901034	PREST.SERVIZI ANPAS CONV.CONT.	148.500,00
804001	SALARI E STIPENDI	55.130,80	9.01	VENDITE PRODOTTI FINITI	187.190,34
804002	STIPENDI IMPIEGATI	6.251,98	909003	INTERESSI ATTIVI SU c/c BANCARI	36,03
8.04	COSTO DEL PERSONALE	61.382,78	9.09	INTERESSI ATTIVI	36,03
806002	CONTRIBUTI SOCIALI IMPIEGATI	1.811,24	911003	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,95
806005	CONTRIBUTI INAIL	1.824,44	911032	RIMBORSI CARBURANTE	20,00
806007	CONTRIBUTI SOCIALI DIPENDENTI	15.990,12	9.11	PROVENTI DIVERSI D'ESERCIZIO	20,95
8.06	CONTRIBUTI SU STIPENDI E SALARI	19.625,80	912004	RIMBORSI ASSICURAZIONE	400,00
809011	CONTR.ASSOC. INT. ANPAS	824,51	9.12	PROVENTI STRAORDINARI	400,00
8.09	LAVORAZIONI ESTERNE	824,51	915014	RIINANENZE FINALI DIVISE	18.572,24
810004	RISCALDAMENTO	2.768,48	9.15	RIINANENZE FINALI	18.572,24
810005	ENERGIA ELETTRICA	1.745,00	917007	ENTRATE BENEFICENZA	7.032,50
810017	CARBURANTE AMB. 13 EW817BR	1.757,73	917016	ENTRATE PER SOTTOSCRIZIONE SEDE	3.290,00
810018	CARBURANTE AMB.N 8 DE497AW	290,33	9.17	ALTRI PROVENTI	10.322,50
810023	CARBURANTE AMB N 14 FH063AS	560,60			
810024	CARBURANTE AMB N 10 ZA178RF	40,02			
810027	CARBURANTE AMB N 9 EA744BY	448,61			
810028	CARBURANTE PULMINO N 4 TG EL720HG	604,45			
810029	CARBURANTE AMB.N 11 TG EP157DX	315,14			
810030	CARBURANTE AMB. N 7 TG EK990KG	1.331,54			
810031	CARBURANTE TG FP111KP AMB 15	1.393,50			
810032	CARBURANTE AMB 16 TG FW844AJ	931,28			
810033	CARBURANTE AMB 17 TG GB0205K	5.004,71			
8.10	UTENZE ENERGETICHE	17.191,39			
811001	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	866,88			
811027	MANUTENZIONE AMB N 11 EP157DX	386,73			
811030	MANUTENZIONE AMB. N 13 DB46FP	302,90			
811031	MANUTENZIONE AMB. N 8 DE497AW	998,15			
811032	MANUTENZIONE AMB N 10 ZA178RF	73,22			
811033	MANUTENZIONE AMB N 14 FH063AS	1.320,36			
811036	MANUTENZIONE RIP. 9 TG EA744BY	312,25			
811037	MANUTENZIONE AMB N 16 TG FW844AJ	989,01			
811038	MANUTENZIONE RIP. 4 TG EL720HG	95,18			
811039	MANUTEN. RIP AMB.7 EK990KG	1.054,85			
811041	MANUTENZIONE AMB 13 EW817BR	1.449,70			
811042	MANUTENZIONI AMB N 15 TG FP111KP	1.838,43			
811043	MANUTENZIONE AMB N 17 TG GB020SK	6.167,65			
8.11	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	15.855,31			
814001	SPESE TELEFONICHE	1.034,86			
814004	SPESE ACQUA	121,72			
814005	SPESE TELEFONICHE 50%	34,00			
814010	SPESE ANTINCENDIO	528,18			
8.14	ALTRE UTENZE	1.718,76			
816008	ELABORAZIONE DATI CONTABILI	934,95			
816009	ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI	1.903,20			
8.16	COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO	2.838,15			
818003	ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVI	4.287,44			
* 818005	ASSICURAZIONI INFORTUNI	128,41			
* 818011	ASSICURAZIONI VARIE	49,72			
* 818014	ASSICURAZIONE AMB N 8 DE497AW	315,18			
818015	ASSICURAZIONE AMB. N 9 EA744BY	741,43			
* 818018	ASSICURAZIONE AMB. N 13 EW817BR	673,03			

* I conti contrassegnati con l'asterisco sono comprensivi delle rettifiche o dei dati cespiti.

Adelle Copioni



CROCEA - P.A.CROCE AZZURRA
VIA C.A. DALLA CHIESA, 5
24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Euro Bilancio dal 01/01/2022 al 30/06/2022

Centesimi di Euro

Pagina

2

Data stampa

22/09/2022

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
818019	ASSICURAZIONE AMB N 10 ZA178RF	763,78			
* 818020	ASSICURAZIONE AMB. N 14 FH063AS	438,20			
818022	ASSICURAZIONE AMB. N 4 EL720HG	1.186,09			
818023	ASSIC.AMB.N 6 TG DS314DY	12,53			
818024	ASSICURAZIONE AMB.11 EP157DX	627,50			
* 818025	ASSIC.DOBLO AMB 16 TG FW844AJ	686,10			
818026	ASSICURAZIONE SEDE	63,90			
* 818027	ASSICURAZIONI TG XA905AC	17,39			
* 818028	ASSIC.AUT. N 7 TG EK990KG	502,59			
818032	ASSIC. AMB N 15 TG FP111KP	1.090,83			
* 818033	ASSICURAZIONE AMB.17 TG GB020SK DU	857,28			
8.18	ASSICURAZIONI	12.441,40			
820002	STAMPA ED INSERZIONI	180,00			
820007	IMMAGINE	331,84			
8.20	PUBBLICITA' E PROPAGANDA	511,84			
821002	CANCELLERIA E STAMPATI	1.836,61			
8.21	CANCELLERIA E STAMPATI	1.836,61			
* 822002	AMMORTAMENTO ORD. FABBRICATI INDUS	1.560,80			
* 822005	AMMORTAMENTO ORD. ATTREZZATURA	1.853,35			
* 822006	AMMORTAMENTO ORD. AUTOMEZZI	19.057,45			
* 822010	AMMORTAMENTO ORD. MOBILI ED ARREDI	39,27			
8.22	AMMORTAMENTI ORDINARI IMMOBILIZZAZ	22.510,87			
833011	ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	327,37			
8.33	ONERI FINANZIARI	327,37			
838004	IMPOSTA DI BOLLO	2,00			
838008	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	18,00			
8.38	ONERI TRIBUTARI INDIRETTI D'ESERCI	20,00			
842014	RIMANENZE INIZIALI DIVISE VOLONTAR	18.572,24			
8.42	RIMANENZE INIZIALI	18.572,24			
843002	SPESE VARIE	733,98			
843005	SPESE DI NOLEGGIO ATTREZZATURE	30,50			
843007	SPESE DI LAVANDERIA	25,01			
843010	MATERIALE DI CONSUMO	737,89			
843011	SPESE DI TRASPORTO	26,47			
843014	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	390,88			
843017	SPESE PER OMAGGI DIPEND/CLIENTI	41,78			
843018	ABBONAMEN. A GIORN. E RIVISTE	304,00			
843019	SPESE SERVIZI SMALTIM.RIFIUTI	1.457,78			
843020	SPESE ASSIST.PC/REG.CASSA/SOFTWARE	1.073,86			
843023	QUOTE ASSOCIATIVE	3.712,35			
843025	ABBONAMENTO INTERNET	159,02			
843026	SPESE SOMMINISTRAZ. ALIMENTI E BEV	441,78			
843027	SPESE DI PULIZIA LOCALI\UFFICI E P	1.136,26			
843033	SPESE PER ACQ. CAMICI E DIVISE	3.866,77			
843052	MATERIALE CONSUMO E ATTREZZATURA S	9.597,59			
843056	SOMMINISTR.ALIMENTI E BEVANDE PER	132,81			
843057	SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI	15,92			
843062	ATTREZZ.MINUTA INF EURO 516,46	951,18			
843065	SPESE BUONI PASTO	1.890,91			
843076	SPESE SICUREZZA E PREVENZIONE (RSP	756,40			
8.43	SPESE GENERALI	27.483,14			
844001	COSTI INDEDUCIBILI	11,80			
8.44	COSTI INDEDUCIBILI	11,80			

* I conti contrassegnati con l'asterisco sono comprensivi delle rettifiche o dei dati cespiti.

Euro	Bilancio dal 01/01/2022 al 30/06/2022	Centesimi di Euro
------	---------------------------------------	-------------------

3

22/09/2022

COSTI			RICA VI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	Totale Costi	203.336,86		Totale Ricavi	216.542,06
	Utile d'esercizio	13.205,20		Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	216.542,06		Totale a Pareggio	216.542,06

Adult Copious



RELAZIONE GIURATA

(art. 22, comma n. 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e art. 16 del D.M. n. 106/2020)

SULLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

"Pubblica Assistenza Croce Azzurra Organizzazione di Volontariato"

con sede in Almenno San Salvatore (BG)

Via Carlo Alberto dalla Chiesa n°5 - Codice Fiscale 01695510162

Il Sottoscritto Dott. Rag. Ezio Maria Reggiani, nato a Rovato (BS) il 11/10/1960, codice fiscale RGG ZMR 60R11 H598F, Ragioniere Commercialista e Revisore Legale con studio professionale in Carvico (BG) alla Via S. Maria n°13, iscritto:

- all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della giurisdizione del Tribunale di Bergamo, al n°355 Sezione A;
- al Registro Revisori Legali della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e Finanze al n°48956;

PREMESSO

di aver acquisito ed esaminato la Situazione Patrimoniale ed Economica redatta alla data del 30 giugno 2022 dell'Associazione **"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"** in breve **"P.A. CROCE AZZURRA ODV"**, con sede in Almenno San Salvatore (BG) alla via Carlo Alberto dalla Chiesa n°5, codice fiscale 01695510162, R.E.A. BG - 379349, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia al n. 2271;

ciò premesso, il Sottoscritto

DICHIARA

che il valore e la consistenza del Patrimonio, espresso alla data del 30 giugno 2022, della Associazione di cui in premessa, è pari ad € 372.435,23 (euro trecentosettantaduemila-quattrocentotrentacinque/23), oltre all'utile di periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022 pari ad € 13.205,20 (euro tredicimiladuecentocinque/20), come risultante dalla sopracitata Situazione Patrimoniale ed Economica di detta Associazione, e pertanto

ATTESTA

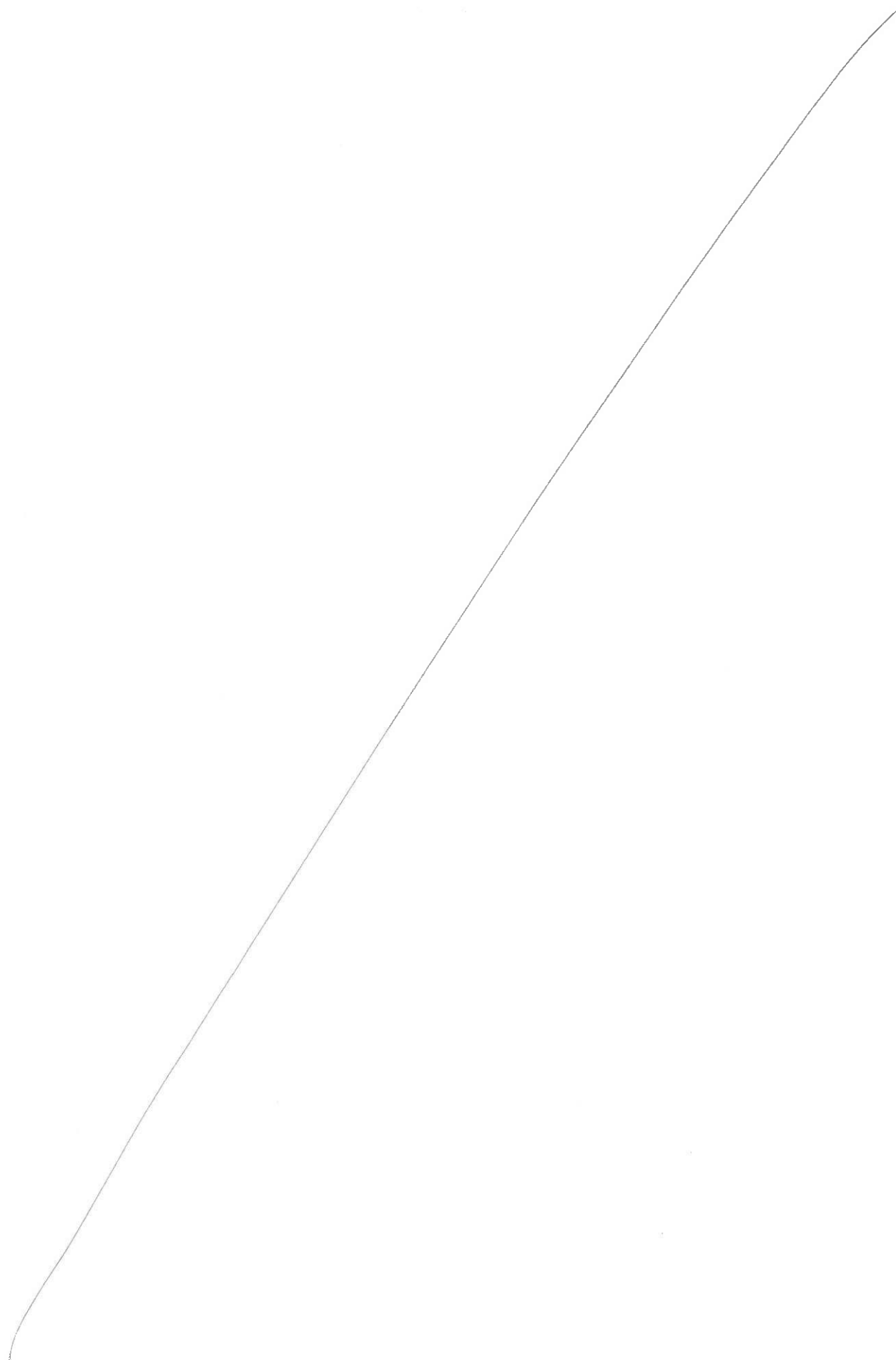
che detto valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22, comma n. 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Almenno San Salvatore, 26 settembre 2022.

In fede.

Dott. Rag. Ezio Maria Reggiani





N. 1617 Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

(Art. 1 n. 4 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei settembre duemilaventidue,

In Brembate di Sopra (BG), via Locatelli n. 4, presso l'Oratorio Don Bosco,

avanti a me, Giuliana VACIRCA, notaio in Zanica, iscritta nel Collegio Notarile

di Bergamo,

è presente

- REGGIANI dott. Ezio Maria, nato a Rovato (BS) il giorno 11 ottobre 1960, domiciliato in Carvico (BG), via Santa Maria n. 13, codice fiscale RGG ZMR 60R11 H598F, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione che precede sulla consistenza del patrimonio della "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (o anche in breve "P.A. CROCE AZZURRA ODV"), con sede in Almenno San Salvatore (BG), via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 5, codice fiscale: 01695510162, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco, ai sensi di legge, il comparente, il quale presta il giuramento di rito ripetendo la seguente formula: "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità".

Atto scritto da persona di mia fiducia su una facciata di un foglio e da me notaio letto alla parte che lo approva.



Giuliana Vacirca
notario

Allegato "C" all'atto n. 1618/1260 di repertorio del 26 settembre 2022

STATUTO

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

E' costituita l'Associazione denominata "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (o anche in breve "P.A. CROCE AZZURRA ODV") con sede nel Comune di Almenno S. Salvatore (BG), via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 5, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

Con semplice delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi secondarie e sezioni distaccate anche in altre località.

L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017.

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce azzurra su sfondo bianco con all'interno lo stemma del Comune di Almenno San Salvatore, allegato numero uno al presente statuto divenendo parte integrante.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è un luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori di solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative per i cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla

gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della Protezione Civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto; a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato;

h) aderire ad Associazioni che perseguono identiche finalità. L'Associazione potrà inoltre, nei limiti del proprio scopo istituzionale e della normativa vigente in tema di volontariato, partecipare e promuovere Enti di qualsiasi natura con finalità analoghe a quelle dell'Associazione stessa.

Art. 4 - Attività di interesse generale

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

d) Protezione Civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui alla lettera i) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui alla lettera u) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata di cui alla lettera v) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui alla lettera w) del comma 1 dell'art. 5 D. Lgs. 117/17, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Art. 4 bis - Azioni conseguenti

In particolare, l'Associazione attua tutte le attività sopra elencate tramite:

a) interventi e prestazioni sanitarie;

b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza-urgenza; ovvero soccorrere e trasportare con mezzo idoneo malati, feriti, portatori di handicap o comunque persone in stato di bisogno;

c) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza o altro mezzo idoneo; ovvero assicurare il trasporto a portatori di handicap ed a quanti necessitano di trasporti specifici presso centri specializzati;

d) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;

e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;

f) assistenza, anche infermieristica, da personale autorizzato, ad ammalati, infortunati, portatori di handicap, anziani, persone in stato di difficoltà siano presso il loro domicilio che presso strutture ove gli stessi siano ospitati o comunque ove ne abbiamo bisogno;

g) trasporto di sangue e organi;

h) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la Protezione Civile della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e Pubbliche Amministrazioni;

j) iniziative di Protezione Civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

k) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo stato dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

l) organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;

m) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;

n) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;

o) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività esercitabili dagli Enti del Terzo settore.

Art. 4 ter - Attività secondarie e sussidiarie

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione dell'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rim-

borsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specificare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo statuto e i regolamenti.

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

I soci iscritti all'Associazione da meno di novanta giorni non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;

- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
 - b) per decadenza;
 - c) per esclusione;
 - d) per recesso;
 - e) per decesso.
- a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che non avendo rinnovato la quota associativa entro il termine fissato dal Consiglio di Amministrazione o non l'abbia versata, rimanga inadempiente anche dopo la ricezione della diffida di messa in mora di pagamento della quota da parte del Presidente ovvero, anche dopo la ricezione della diffida, non abbia adeguatamente motivato il mancato pagamento.
- b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
- c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
- d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altri ausili telematici quali PEC, mail o altro sistema di messaggistica.

I provvedimenti di cui alle lettere b), c) e d) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa documentazione.

Sono sostenitori dell'Associazione persone fisiche, società od Enti che condividono le finalità dell'associazione e, senza eseguire alcuna prestazione, la sostengono versando almeno la quota stabilita dall'Assemblea. I sostenitori

non sono soci e pertanto non hanno né i loro obblighi né i loro diritti.

Titolo III – Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4 dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a euro 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g. da attività di raccolta fondi;
- h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 1 lettera c.

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è

utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. l'Organo di Amministrazione;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo;
- e. il Revisore legale dei conti, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. il Collegio dei probiviri.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di raccomandata a mano, ovvero tramite ausili telematici o in qualunque modo che sia idoneo assicurare la prova della ricezione e la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, all'indirizzo o ai numeri indicati dai soci, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima ed eventuale seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione opera.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 - Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo entro le 24 ore dello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione. In apertura dei propri lavori, l'Assemblea nomina un Segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato con una anzianità associativa maggiore. In caso di parità di anzianità associativa verrà preferito il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto

Art. 22 – Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Cia-

scun associato può essere portatore fino ad un massimo di tre deleghe (nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento) o di cinque deleghe (in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento). Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 – Competenze

1. L'assemblea ordinaria
 - a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
 - b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
 - c. determina l'importo annuale delle quote associative;
 - d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
 - e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
 - f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
 - g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;
 - h. nomina e revoca, per giusta causa e comportamento gravemente colpevole, i componenti degli organi sociali;
 - i. nomina e revoca, per giusta causa e comportamento gravemente colpevole, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
 - j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
 - k. delibera sulla esclusione degli associati;
 - l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio;
 - m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione
 - n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
1. L'assemblea straordinaria delibera:
 - a. sulle modifiche dello statuto sociale;
 - b. sulla variazione della sede legale;
 - c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - d. sulla devoluzione del patrimonio.

Art. 24 – Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione o Consiglio di Amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il consiglio dura in carica quattro anni e comunque sino all'approvazione del quarto esercizio ed i suoi membri sono rieleggibili con il limite di due mandati

consecutivi. L'assunzione della carica di Consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del codice civile.

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 – Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

E' possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Il Consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo, senza diritto di voto, qualora si tratti di questioni di natura sanitaria legate alla sua funzione all'interno dell'Associazione ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio:

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;

b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;

c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;

d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto

f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio

g. assume il personale dipendente autorizzando all'uopo il Presidente alla formalizzazione del relativo contratto e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente statuto e di legge;

h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione,

l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto.

Art. 27 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti ove disponibile.

Il Consiglio decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive.

In via residuale, qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.

La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Presidente.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 28 - Presidente

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica quattro anni o comunque sino all'approvazione del quarto esercizio e può essere rieletto con un limite massimo di due mandati consecutivi.

Il Presidente:

a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;

c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;

f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 29 – Organo di Controllo

L'Organo di Controllo può essere monocratico o composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del codice civile.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 30 - Competenze

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assenso organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 31 - Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un Revisore Legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 32 - Collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti anche fra i soci, dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il Presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 33 - Competenze

La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei soci e degli altri organi sociali, nonché di derimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra soci ovvero tra soci e organi sociali ovvero tra soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Il Collegio dei Probiviri delibera inoltre sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio ai sensi del precedente art. 10.

Il Collegio dei Probiviri opera in piena indipendenza e risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Probiviri agisce per propria iniziativa o su segnalazione, esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio Direttivo che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 34 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati o aderenti;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Titolo V - Norme finali

Art. 35 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente statuto.

Art. 36 - Regolamenti

Il regolamento generale:

- a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del Consiglio;
- b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali.

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 37 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Secondo il disposto dell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.LGS. 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme dei regolamenti applicativo da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Firmato: Adelia Caglioni.

Giuliana VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo).

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO AI
SENSI DELL'ART. 22 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N. 82 E AI SENSI DELL'ART. 68-TER DELLA
LEGGE 89/1913.

ZANICA, 27 SETTEMBRE 2022

NOTAIO GIULIANA VACIRCA